I.C. "G.M. SACCHI" di PIADENA



Scuole dell'Infanzia
di
Calvatone, Piadena Drizzona, Torre de' Picenardi

PREMESSA

I primi giorni di scuola rappresentano un momento molto delicato per bambini e adulti, è un evento carico di emozioni, di significati, di aspettative e, a volte, di ansie e paure. Per accogliere adeguatamente i bambini e le famiglie, la nostra scuola propone un percorso organizzato che si sviluppa attraverso la scelta di obiettivi, strategie ed attività che non si esauriscono nel primo mese di scuola, ma che rappresentano lo stile relazionale ed educativo adottato per tutto l'anno scolastico.
Una modalità accogliente richiede una particolare attenzione e cura dell'ambiente scolastico, affinché risulti rassicurante e stimolante, prevede modalità giocose e gioiose, necessita di un contesto che rispetti il bambino nella sua originalità e unicità, nei suoi bisogni, desideri e attese nonché una buona comunicazione tra scuola e famiglia.

FINALITA' DEL PROGETTO ACCOGLIENZA

1- Attivare forme di accoglienza, che favoriscano un sereno distacco dalle figure parentali e consentano di trovare dei riferimenti significativi nelle figure degli insegnanti.
2- Favorire la progressiva conoscenza della realtà scolastica
3- Rispondere ai BISOGNI DEI BAMBINI:
   - affettivi: ascolto, comprensione, comunicazione, sicurezza, stabilità, accettazione,
   - cognitivi: curiosità, scoperta, esplorazione, gioco, comunicazione,
   - sociali: contatto con gli altri, relazione, partecipazione,
   - fisici: autonomie di base.
4- Rinnovare a consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
5- Porre le basi per un rapporto di fiducia e collaborazione tra la scuola e la famiglia e scambiare informazioni utili alla conoscenza reciproca.

SCELTE ORGANIZZATIVE

Per promuovere il benessere e un sereno inserimento dei bambini neoiscritti e per rendere piacevole il ritorno a scuola di chi ha già frequentato, viene progettato un inserimento graduale, scaglionato e flessibile, viene predisposto un percorso educativo specifico di accoglienza che coinvolge **tutti gli alunni della scuola, le loro famiglie, gli insegnanti e il personale ata in servizio,** prima dell'inizio dell'anno scolastico, nelle prime settimane e per i mesi successivi.

Incontri scuola- famiglia	-<u>Assemblea conoscitiva:</u> si tratta di un primo importante momento di scambio e conoscenza reciproca. Si svolge tra i mesi di dicembre/gennaio antecedenti all'iscrizione; aperta ai genitori dei bambini nuovi iscritti. In questa occasione saranno presentati gli insegnanti, la scuola, gli spazi, il ptof, l'organizzazione della giornata scolastica, informazioni sugli orari di funzionamento, sul periodo dell'accoglienza ed i progetti attivati. -<u>Colloqui conoscitivi individuali:</u> è un incontro che si svolge prima dell'inizio delle attività didattiche, nel mese di settembre, tra i genitori degli alunni iscritti al primo anno e i docenti delle rispettive sezioni. L'incontro di

	presentazione e conoscenza consente alla scuola di acquisire fondamentali informazioni riguardo il bambino iscritto (abitudini, preferenze, recapiti telefonici…) e il passaggio di informazioni più dettagliate in merito all'inserimento (tempi, modi, orari, modulistica da compilare per il ritiro del bambino, regole della scuola, corredo…), al fine di preparare adeguatamente il momento dell'accoglienza. -Assemblea conoscitiva: nel mese di ottobre, in occasione dell'elezione dei rappresentanti di sezione, i genitori hanno la possibilità di conoscere il regolamento di Istituto della Scuola dell'Infanzia, il patto di corresponsabilità e di confrontarsi sull'andamento dell'inserimento.
Orario nuovi iscritti	I bambini nuovi iscritti inizieranno a frequentare dopo qualche giorno dall'inizio della scuola, per permettere ai bambini già frequentanti di recuperare le routines e le relazioni. Per facilitare l'apertura alla relazione, l'incontro, la condivisione di giochi e spazi del nuovo ambiente è prevista la suddivisione dei nuovi iscritti in piccoli gruppi, che avvieranno la frequenza scolastica scaglionati in giorni diversi. Per i primi giorni si prevede la frequenza di un'ora al mattino con l'eventuale permanenza iniziale del genitore: il tempo è inizialmente breve per evitare crisi di ansia e senso di abbandono e realizzato in fascia mattutina, quando la compresenza di tutti gli insegnanti favorisce un rapporto duale adulto-bambino e c'è un contesto più controllato e tranquillo. Gradualmente si prolunga il tempo-scuola, fino ad inserire il momento del pranzo e solo successivamente si arriva alla frequenza dell'intera giornata scolastica. I tempi dell'inserimento non sono rigidi, ma saranno i/le docenti a valutare i bisogni dei bambini caso per caso e a concordare con le famiglie il tempo di permanenza a scuola per le prime settimane. Sarebbe opportuno che, in questi primi giorni, i genitori accompagnassero personalmente il bambino a scuola per permettere un inserimento sereno per il/la proprio/a figlio/a.
Orario anni 4 e 5 e bambini che hanno frequentato come anticipatari nell'anno scolastico precedente.	I primi due/tre giorni, la frequenza è prevista solo per i bambini iscritti dal precedente anno scolastico, al fine di farli riappropriare degli spazi, delle abitudini, dei ritmi della scuola e delle relazioni interrotte dalle vacanze estive, consolidando il senso di appartenenza. Le prime due settimane scolastiche la frequenza è antimeridiana. Si fa riferimento alle comunicazioni per i genitori pubblicate sul **sito dell'Istituto** Comprensivo per i dettagli degli orari delle prime settimane e il calendario scolastico.

METODOLOGIA

Per promuovere un clima accogliente, sereno e rassicurante, i docenti si impegnano a:

➔ **per i bambini di anni 3:**

- Favorire il sereno distacco dalla famiglia
- Promuovere rapporti positivi con gli altri bambini
- Favorire la partecipazione dei bambini ad attività comuni in gruppo
- Supportare l'acquisizione dell'autonomia fisica del bambino

➔ **per i bambini di anni 4 e 5:**

- Accogliere i bambini, dopo la pausa delle vacanze estive, favorendo il loro riadattamento all'ambiente scolastico
- Aiutare i bambini ad instaurare relazioni comunicative con gli adulti e con i "nuovi" e "vecchi" compagni
- Offrire occasioni per sperimentare le proprie capacità di essere utili ad accogliere i più piccoli (tutoring).

I docenti pertanto:

- creano un ambiente strutturato per centri d'interesse;
- propongono un percorso educativo-didattico flessibile, atto a favorire il benessere e a calmare le ansie, attraverso attività di gioco, artistiche, musicali, motorie, realizzate nei vari ambienti interni ed esterni;
- progettano attività che coinvolgono i bambini in modo attivo, partecipante e ludico; si strutturano, a seconda della proposta, in piccolo o grande gruppo, in **circle time,** privilegiando la **didattica laboratoriale** del fare e del collaborare;
- adottano strumenti per l'osservazione dei bambini per individuare bisogni, interessi, necessità, competenze, criticità ecc. al fine di programmare un progetto annuale funzionale alle esigenze e alle peculiarità dei bambini;
- Dopo un periodo di adattamento, i bambini si cimenteranno nelle varie proposte didattiche, secondo una tematica comune all'Istituto, ma calibrate sulle diverse fasce di età.

SPAZI E TEMPI

Durante l'accoglienza, l'allestimento dello SPAZIO assume un ruolo fondamentale, affinché sia significativo, rassicurante e stimolante all'apprendimento.
L'ambiente che viene privilegiato per l'accoglienza è la sezione di riferimento, nella quale il bambino inizia a muoversi, a esplorare e a familiarizzare, per poi imparare ad orientarsi in tutta la scuola.
Gli spazi individuali di ciascuno saranno facilmente individuabili e personalizzati con un contrassegno. All'interno delle aule vengono organizzati centri di interesse, che possano soddisfare:

- il bisogno di interagire e l'instaurarsi di relazioni positive in piccolo gruppo (casetta, teatrino, angolo morbido...)
- il bisogno di fare e scoprire (angolo manipolazione, musicale …)
- il bisogno di esprimersi in modo ludico (angolo costruzioni, puzzle …)

L'ambiente potrà essere modificato in base alle osservazioni scientifiche condotte dalle docenti in fase di conoscenza reciproca.

Il TEMPO scuola è scandito dalle routines, che rinforzano nei bambini la sicurezza emotiva e lo sviluppo dell'autonomia personale.

Durante la giornata scolastica si organizza un sereno alternarsi di *gioco libero* negli angoli strutturati e semi-strutturati, momenti di *gioco organizzato* e *attività didattiche in forma prevalentemente laboratoriale*, cercando di dare giusto equilibrio ai bisogni dei bambini.

OBIETTIVI DI ACCOGLIENZA

<table>
<tr><td colspan="4">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza personale e sociale capacità di imparare a imparare</td></tr>
<tr><td>CAMPI DI ESPERIENZA</td><td>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</td><td>CONTENUTI</td><td>INDICATORI DI COMPETENZA</td></tr>
<tr><td>IL SÉ E L’ALTRO</td><td>• Superare il distacco dai genitori.
• Rafforzare l’autonomia personale.
• Sviluppare la stima di sé e l'identità personale.
• Sperimentare le prime relazioni tra pari.
• Apprendere le norme di comportamento e di relazione legate all’ambiente sociale e scolastico.
• Sviluppare l’appartenenza ad un gruppo di riferimento in un contesto di relazioni significative.
• Riconoscere i ruoli sociali dei bambini e degli insegnanti.</td><td>• Prime forme di relazione al di fuori dell’ambito familiare.

• Conoscenza e rispetto dei codici di comportamento e delle norme di comunicazione.

• Attività di gioco-scoperta in piccoli gruppi di bambini omogenei ed eterogenei.</td><td rowspan="2">Anni 3

- Il bambino accetta con serenità il distacco dai genitori, aumentando gradualmente il tempo di permanenza a scuola

-Il bambino instaura rapporti di relazione con coetanei ed adulti presenti a scuola

- Il bambino partecipa alle attività utilizzando giochi e materiali a disposizione

-Il bambino intuisce ed accetta le basilari norme di vita scolastica.

-Il bambino esplora gli spazi scolastici senza timore

-il bambino comunica i propri bisogni primari.</td></tr>
<tr><td>IL CORPO E IL MOVIMENTO</td><td>• Conoscere la scuola, i suoi spazi e le persone presenti.
• Acquisire i ritmi scolastici.
• Interiorizzare le routine e apprendere le regole di base dell’igiene personale a scuola
• Eseguire movimenti liberi rimanendo all’interno di uno spazio predefinito
• Scoprire le possibilità comunicative ed espressive del proprio corpo
• Saper partecipare a giochi collettivi</td><td>• Attività di routine per conoscere tempi e spazi del nuovo ambiente
• Esplorare lo spazio dei diversi ambienti interni ed esterni e conoscerne le relative funzioni e regole.
• Esperienze ludiche, cognitive, sociali e affettive attraverso il movimento
• Attività psicomotorie
• Giochi collettivi</td></tr>
</table>

IMMAGINI, SUONI E COLORI	• Sperimentare la musica e il canto come momento di condivisione e amicizia. • Sperimentare tecniche e materiali grafici differenti	• Attività grafico-pittoriche e presentazione di molteplici forme di espressione artistica. • Attività manipolative plurisensoriali con vari materiali. • Attività collettive di canto, ballo, sonorizzazione. • Gioco simbolico	*Anni 4-5* -Il bambino partecipa ad attività e giochi - Il bambino si muove nello spazio scuola con disinvoltura - Il bambino collabora con i compagni e le insegnanti - Il bambino riconosce e rispetta le norme di vita comunitaria -il bambino assume forme di tutoraggio. -il bambino comunica e condivide esperienze e vissuti personali.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza alfabetico funzionale			
I DISCORSI E LE PAROLE	• Comunicare i bisogni primari e le proprie esigenze • Esprimersi in modo sempre più adeguato ed efficace • Arricchire il proprio lessico • Saper ascoltare racconti, storie e filastrocche • Raccontare agli altri semplici esperienze personali • Sperimentare la comunicazione attraverso la drammatizzazione.	• Comunicare e relazionarsi con gli altri. • Conversazioni libere e guidate in contesto di circle-time. • Lettura di albi illustrati come prassi quotidiana trasversale • Drammatizzazione con burattini, Kamishibay ecc.	

MODALITA' DI VERIFICA dei PROCESSI ATTIVATI

Attraverso l'OSSERVAZIONE il team docente tiene monitorato come gli alunni vivono il tempo scuola, come si muovono nell'ambiente e come giocano, le relazioni tra compagni, con gli insegnanti ed il personale della scuola, l'approccio con le varie attività, allo scopo di ri-progettare il percorso educativo-didattico più funzionale allo sviluppo ed al benessere dei bambini.
Insegnanti e famiglie si impegnano a comunicare rispetto ai cambiamenti intervenuti, agli stati emotivi, ai bisogni ed eventuali problemi.

I docenti della Scuola dell'Infanzia